

Codice A1907A

D.D. 11 gennaio 2017, n. 11

**POR FESR 2007/2013 Asse I Innovazione e transizione produttiva. Attività I.1.1 "Piattaforme innovative" nel settore delle Biotecnologie per le scienze della vita. Determina n. 126 del 9/6/2009 di approvazione dei progetti. Revoca totale LANZA E THOMPSON srl.**

Premesso che:

- con Decisione C(2007) n. 3809 del 2/8/2007, la Commissione Europea ha approvato il programma operativo della Regione Piemonte (POR), a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", periodo 2007/13, che assegna un contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di € 426.119.322;
- con DGR n. 36-7053 dell'8 ottobre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della Commissione Europea del predetto POR FESR della Regione Piemonte e del relativo impegno a cofinanziare la pertinente quota a carico della Regione dell'importo di € 150.193.600; con la medesima deliberazione si è altresì istituito il Comitato di Sorveglianza del programma ai sensi dell'art. 63 del richiamato Regolamento generale sui Fondi strutturali – con le funzioni di verifica sulla realizzazione e sull'andamento del programma;
- il P.O.R. risulta articolato in quattro Assi di intervento a loro volta suddivisi in una pluralità di "linee di attività" che costituiscono esplicitazione degli obiettivi operativi del Programma; in particolare, nell'ambito dell'Asse 1 (Innovazione e transizione produttiva) risulta inclusa l'attività I.1.1. "Piattaforme innovative" che prevede il finanziamento di programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da raggruppamenti di imprese, università, centri di ricerca pubblici e privati, parchi scientifici e tecnologico, poli di innovazione e ogni altro soggetto attivo nel campo della ricerca;
- la misura è stata autorizzata dalla Commissione dell'U.E. con Decisione del 7 dicembre 2007 (C2007) 6338 avente ad oggetto "Aiuti di Stato N341/2007 e N 367/2007 - Italia (Piemonte) Regimi di aiuti alla RSI" facendo seguito alla notifica, del 28/6/2007, della bozza di scheda di misura da parte della Regione Piemonte;
- la misura Ri7 della l.r. 34/2004 per le "Attività Produttive" costituisce la base giuridica per il finanziamento di grandi progetti di ricerca (denominati "Piattaforme Innovative") nell'ambito del Programma operativo 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. (Asse 1 – attività I.1.1), nel rispetto del principio di addizionalità di cui all'art. 15 Reg. CE n. 1083/2006;
- con determinazione dirigenziale n. 112 del 14/12/2007 tale scheda di misura è stata approvata a costituire base giuridica dei bandi che si intendono attivare in conformità al regime d'aiuto autorizzato;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 100 – 6727 del 3/8/2007, si è pervenuti ad una prima individuazione delle aree scientifiche e tecnologiche (ulteriormente declinate in specifiche tematiche di interesse) nell'ambito delle quali finanziare progetti di ricerca e sviluppo strutturati in conformità a quanto specificato nella scheda della misura Ri7;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 51 – 9147 del 7/7/2008, si è stabilito di attribuire una dotazione finanziaria di € 20.000.000 a finanziamento del bando nell'ambito della Piattaforma Innovativa delle Biotecnologie per le Scienze della Vita;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 164 del 10/07/2008, con la quale si è approvato il bando per l'accesso alle agevolazioni di progetti di ricerca e sviluppo per l'area scientifica tecnologica delle Biotecnologie per le Scienze della Vita;
- la determinazione n. 2 del 14/01/2009, con la quale si è proceduto all'approvazione della graduatoria delle domande pervenute da cui sono risultate ammesse alla II° fase del

procedimento le proposte brevemente denominate IMMONC, PIIMDMT, PI STEM, DRUIDI, ACTIVE;

- la determinazione n. 126 del 9/6/2009, del responsabile della Direzione regionale Attività Produttive, con la quale si sono ammessi definitivamente a finanziamento, a conclusione dell'esame favorevole relativo alla seconda fase della valutazione, le proposte progettuali risultate idonee; nello specifico, nell'ambito del progetto ACTIVE, la Regione Piemonte concedeva alla Lanza & Thompson Service Srl un'agevolazione pari a 57.903,97 euro, nella forma di contributo alla spesa, a fronte di un investimento di 82.719,96 euro;

vista altresì la convenzione Rep. 14557, del 10/7/2009, con la quale si sono regolamentate le modalità di attuazione del progetto ACTIVE “Advanced cardiovascular therapies” da realizzarsi dall'ATS ACTIVE avente come capofila Sorin Biomedica Cardio Srl;

rilevato che, in data 30/01/2015, alla società Lanza & Thompson Service Srl veniva riconosciuto, da parte di Finpiemonte Spa, un contributo finale pari ad euro 56.815,01 a fronte di una spesa certificata di euro 81.822,43;

accertato che, in data 21/09/2015, la società Lanza & Thompson Service Srl veniva iscritta presso la Camera di Commercio a procedura fallimentare (rif. provvedimento del Tribunale di Milano n. 766/2015 del 17/09/2017);

richiamato l'art. 57 *Stabilità delle operazioni*, del REG CE 1083/2006 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali, in applicazione del quale lo Stato membro o l'autorità di gestione “accertano che la partecipazione dei fondi resti attribuita ad un'operazione comprendente investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi esclusivamente se quest'ultima, entro cinque anni dal completamento dell'operazione, non subisca modifiche sostanziali causate da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva e che alterino la natura o le modalità d'esecuzione dell'operazione o procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente”;

verificato che la dichiarazione di fallimento della società e la conseguente cessazione dell'attività dell'impresa costituisce causa di revoca totale dell'agevolazione, ai sensi dell'art. 18 della convenzione di finanziamento, se interviene prima che siano decorsi cinque anni dalla conclusione dell'investimento finanziato;

Quanto sopra premesso

## IL DIRIGENTE

Viste:

la legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

la legge regionale 4 luglio 2005 n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

la legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale) art. 17;

l'art. 95, comma 2 dello Statuto regionale;

a valere sulla linea di attività I.1.1 “Piattaforme innovative nel settore delle Biotecnologie per Scienze della Vita – del P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013, approvate con determinazione n. 126 del 9/6/2009 con riferimento al progetto “Advanced cardiovascular therapies” (ACTIVE)

*determina*

E' disposta la revoca totale del contributo concesso con DD n. 126 del 9/6/2009, alla società Lanza & Thompson Service Srl in qualità di partner del progetto ACTIVE "Advanced cardiovascular therapies", da realizzarsi dall'ATS ACTIVE avente come capofila Sorin Biomedica Cardio SrL, a valere sulla linea di attività I.1.1 "Piattaforme innovative" del POR FESR 2007/2013. L'importo revocato ammonta a 56.815,01 euro.

In ragione della predetta revoca, si dà mandato a Finpiemonte Spa di procedere al recupero della quota di contributo erogata con fondi pubblici, in via privilegiata ai sensi dell'art. 9 del Decreto legislativo n. 123 del 31/03/1998, da maggiorarsi applicando le disposizioni di cui alla propria Determinazione n. 553 del 13/12/2012 relativa al "Tasso di interesse da applicare in caso di recupero di aiuti indebitamente fruiti".

Della presente verrà data tempestiva comunicazione a Finpiemonte.

In considerazione dell'intervenuto fallimento, la Regione Piemonte, per il tramite di Finpiemonte Spa, provvederà a far valere le proprie ragioni di credito secondo i termini e le modalità di rito. Il presente provvedimento potrà essere impugnato nei modi ed entro i termini di legge avanti al Tribunale civile ordinario. L'ufficio competente per il procedimento in oggetto è il Settore Ricerca e Innovazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale della Regione Piemonte Via Pisano, 6, 10152 Torino. Il Responsabile del Procedimento è il dott. Vincenzo Zezza.

E' possibile prendere visione degli atti del procedimento presso la suddetta sede della Direzione regionale, previa richiesta scritta.

Per informazioni o chiarimenti, è possibile contattare la Direzione regionale al numero di telefono 011/432 2759, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, oppure scrivere all'indirizzo di posta elettronica: [universita.ricercaeinnovazione@cert.regione.piemonte.it](mailto:universita.ricercaeinnovazione@cert.regione.piemonte.it).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Dirigente Regionale  
Ing. Vincenzo ZEZZA